

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

**OGGETTO**    **Presentazione osservazione.**

**Progetto: Progetto di realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora**

**Procedura: Provvedimento Unico in materia Ambientale**

**Codice Procedura: 9336**

Il/La Sottoscritto/a **Ilaria DAGLIO** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Provvedimento Unico in materia Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

**Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione**

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

**Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni**

- Aria
- Clima
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

## Osservazione

*Il progetto è incompatibile con le caratteristiche ambientali e andrebbe ad impattare negativamente sul territorio*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

### Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_1554_PUA_DATI_PERS_20240721.pdf
Allegato 1 - Testo osservazioni	OSS_1554_PUA_ALL1_20240721.pdf
Allegato 2 - documento identità	OSS_1554_PUA_ALL2_20240721.pdf

Data 21/07/2024

Ilaria DAGLIO

Io sono un'abitante di uno dei paesi che si trova sotto il Monte Giarolo, uno di quelli interessati dall'installazione delle pale eoliche e sono molto preoccupata dal fatto che il peso dei quintali di materiale utilizzati per creare le infrastrutture, la collocazione delle cabine di trasformazione elettrica e i punti di consegna alla rete, gli scavi per le fondamenta, la realizzazione di infrastrutture stradali per il trasporto dei componenti e per la manutenzione degli impianti e il relativo via vai dei mezzi, ecc., destabilizzino in modo pericoloso un territorio estremamente fragile, a rischio idrogeologico, dove in passato e anche recentemente si sono verificate numerose frane in alcuni casi di importanza elevata.

Recentemente una di queste ha bloccato, dal versante della Val Borbera, un intero paese (Frazione Carrega) e anche una via di transito che collega la Regione Piemonte con la Regione Liguria portando all'exasperazione gli abitanti che, in alcuni casi, sono stati costretti ad abbandonare la loro casa, viste le complicazioni dovute al raggiungimento del posto di lavoro e l'accesso ai servizi riguardanti la salute, trasferendosi a fondo Valle.

Quali assicurazioni abbiamo che la trivellazione delle montagne non crei frane devastanti che rischiano di interessare i paesi situati sotto i crinali? (sinceramente non vorrei ritrovarmi con la casa al paese sottostante) E quali assicurazioni abbiamo che durante gli scavi non vengano contaminate le falde acquifere, bene di fondamentale importanza?

Io ho deciso di vivere in Val Borbera a discapito delle comodità, soprattutto lavorative, per poter dare il mio contributo alla Valle che, in primis, ha bisogno di persone che la vivano tutto l'anno per tutelarla il più possibile.

Questo è un progetto devastante per un territorio che infonde assoluta pace e tranquillità. Se si chiede a chi ha visitato la Val Borbera, anche solo una volta, cosa ne pensa la risposta sarà sempre la stessa: sono posti che ti lasciano qualcosa nell'anima. Infatti in tanti hanno deciso di tornare a vivere qui per avere una qualità di vita migliore, anche per via del poco inquinamento. Siete sicuri che con l'installazione di questo impianto continueremo a stare bene?

L'elettrodotto è sicuro per la nostra salute?

La nostra viabilità per quanto sarà scombusolata per i lavori? Perché purtroppo non siamo in pianura e per noi anche le strade poco agevoli sono un problema.

Ho avuto modo di visionare il progetto che modificherà non solo i crinali ma tutte le strade e i paesi dove passeranno i mezzi per i trasporti deturpando l'intero territorio e creando disagi a tutta la popolazione.

Noi avevamo e abbiamo tutt'ora delle restrizioni: divieto di percorrere strade sterrate con mezzi a motore, divieto di percorrerle persino a piedi, per poi leggere che si prospetta l'allargamento ad un metraggio assurdo.

I sopralluoghi sono stati fatti contattando le Amministrazioni interessate potendo così raccogliere le dovute informazioni necessarie da Autorità che hanno dedicato una vita alla gestione e preservazione del proprio territorio?

L'energia rinnovabile è importante ma non so quanto questo progetto abbia senso contando tutti i Contro abbondantemente superiori ai Pro. Per non parlare del fatto che qui non siamo affacciati sull'oceano e vento non ce n'è così tanto...siete sicuri che una volta deturpato l'habitat l'impianto funzioni?